



1657 13 DIC. 2002



**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:** Adesione della Regione Lazio al progetto di produzione audiovisiva "L'Europa e i mestieri che scompaiono", proposta da "Cinecittà Holding spa".

**LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Sport e Turismo;

VISTA la legge regionale 20/11/2001, n. 25;

VISTA la legge regionale 18/02/2002 n. 6, concernente: "disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6/09/2002 n. 1 concernente: "regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

CONSIDERATO che il Direttore Generale di "Cinecittà Holding spa", con nota pervenuta il 19 novembre 2002, ha proposto la partecipazione della Regione al progetto denominato "L'Europa e i mestieri che scompaiono", indirizzato alla conservazione ed alla diffusione della memoria dei mestieri che scompaiono, attraverso una importante operazione di ricerca, di produzione multimediale e di diffusione dei risultati, a livello europeo;

CONSIDERATO che il Centro Audiovisivo della Regione Lazio, struttura sorta con la legge regionale 12.8.1996, n.35 e compresa nella Direzione Regionale alla Cultura, Sport e Turismo del Dipartimento Sociale, ha tra le sue finalità quella di promuovere, sostenere ed attuare progetti rivolti alla valorizzazione del patrimonio audiovisivo, attraverso accordi e convenzioni con Enti ed Istituzioni che operano, a vario titolo, nel settore del cinema e dell'audiovisivo;

CONSIDERATO che il CARL ha posto in essere, negli anni precedenti, una coproduzione assieme alla Fondazione Scuola Nazionale di Cinema, tesa alla ricerca e documentazione audiovisiva sui mestieri del Cinema;

RITENUTO, quindi, opportuno aderire al progetto di Cinecittà Holding spa, che costituisce una prosecuzione ed un ampliamento di una linea di azione già avviata dal CARL;



1657 13 DIC. 2002

0



DELIBERA

all'unanimità

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di aderire, attraverso il proprio Centro Audiovisivo (CARL), al progetto di Cinecittà Holding spa, denominato "L'Europa e i mestieri che scompaiono";
3. di dichiarare la propria disponibilità a contribuire alla elaborazione ed alla realizzazione del progetto, sotto il profilo organizzativo ed economico, secondo le modalità che si riveleranno opportune nel prosieguo dell'attività e che saranno stabilite con successivi provvedimenti, anche di natura convenzionale, dopo che sia definito lo studio di fattibilità e sia avvenuta l'adesione dei previsti partners a livello europeo.

gh

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

1657 13 DIC. 2002





Il Direttore Generale

Direzione Regionale Cultura  
Spettacolo, Sport e Turismo

OKOT, 23240/CO

19 NOV. 2002

*copie conforme all'originale  
Marco Pistone*

Direzione Regionale  
Cultura Spettacolo Turismo Sport  
All'Attenzione del Direttore  
Dott. Alex Voglino  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00147 Roma

**OGGETTO : Progetto *L'Europa e i mestieri che scompaiono***

La diversità e la ricchezza delle professioni e dei mestieri artigiani o legati al sorgere dell'industria hanno in passato caratterizzato i paesi europei dove i mestieri rappresentavano la forza del tessuto sociale e dove la mano d'opera qualificata si distribuiva sul territorio da nord a sud del continente, vedendo spesso spostarsi da un paese all'altro quella più qualificata.

L'Europa dei tanti mestieri che oggi si vanno pian piano perdendo è anche l'Europa dei grandi giacimenti audiovisivi che oggi necessitano di nuovi strumenti e tecnologie di archiviazione e consultazione.

Un progetto dedicato alla conservazione ed alla diffusione della memoria dei **mestieri** che stanno scomparendo è al contempo un progetto produttivo e un progetto di indagine e riordino di materiali esistenti ed in quanto tale può coinvolgere numerose istituzioni pubbliche e private e piccole raccolte locali, nell'ottica di censire e organizzare materiali importanti anche per una diffusione didattica.

Cinecittà Holding, forte del suo ruolo d'eccellenza, nell'ambito del cinema europeo, ha già avviato uno studio di fattibilità di tale progetto, anche avvalendosi di propri rapporti internazionali e del ruolo prezioso che può in tale ambito svolgere la società del gruppo Istituto Luce spa, che dispone di uno dei più grandi archivi storico- documentari disponibili in Europa.

Il progetto si configura come un'importante operazione di ricerca e di produzione multimediale, in grado di coinvolgere le maggiori realtà di conservazione e produzione d'Europa, ponendosi l'obiettivo di realizzare una collana di materiali da confezionare su diversi supporti, pensata per una distribuzione culturale e commerciale di dimensione europea.

Il progetto prevede una fase di stesura del piano di fattibilità ed una seconda fase di ricerca e di realizzazione dei materiali filmati. Per l'Italia si pensa di operare fin dalla prima fase con la collaborazione scientifica dell'Università.



Il Direttore Generale

La prima fase di definizione del progetto operativo si articola in:

- individuazione di un comitato scientifico europeo
- ricerca dei partner europei
- indagine preliminare sui giacimenti
- verifica dei possibili co-finanziamenti in ambito di programmi europei, come Media Plus o Cultura 2000

La seconda fase si articola in:

- ricerca e organizzazione dei materiali negli archivi europei individuati dal progetto
- realizzazione di materiali filmati
- realizzazione di prodotti audiovisivi e
- Piano di diffusione e commercializzazione

Cinecittà Holding, nella sua veste istituzionale, propone alla Regione di sostenere questo progetto, di cui è soggetto garante e coordinatore. Propone alla Regione di divenirne parte, anche attraverso un rapporto di convenzione, per accrescere l'importanza e dare maggiore respiro culturale ad una iniziativa che, vedendo Roma come centro di ricerca e produzione, coinvolga altre realtà italiane e paesi europei.

*Copio c.o.  
Albano Pistone*

Il Direttore Generale  
Francesco Gesualdi